



Chiesa di San Jacopo (San Torpè) a Zambra

L'area della chiesa di San Jacopo è stata identificata con quella della "curte de S. Torpie in Sambra", citata in una trascrizione di documenti risalenti al 780. Il mutamento di titolazione potrebbe aver coinciso con la ricostruzione o l'ampliamento di un edificio preesistente. Un'ipotesi che sembra avvalorata dall'individuazione di due interventi successivi: il primo tra il XII-XIII secolo ed il secondo nel XIV; mentre la cappella laterale dedicata a Santa Maria è databile al XVII secolo. La particolarità dell'edificio dipende dalla conservazione parziale delle raffigurazioni a fresco (monocrome in minio) di una serie di simboli che si richiamano all'iconografia cristiana primitiva. Situate nella zona absidale e lungo la navata sinistra, sono contenute in riquadrature disposte per lo più in fasce orizzontali, secondo la curvatura dell'abside. Fra i disegni notiamo la presenza di vari pesci (*pisciculi* erano chiamati i primi credenti), alcuni dei quali coronati: simbolo della presenza di Cristo in coloro che sono stati battezzati. Da segnalare anche la rappresentazione di due alberi sui cui si posano, probabilmente, un'un'aquila e una cicogna. Alle immagini si alternano versetti biblici in caratteri onciali tratti dall'Ecclesiaste, e un Ave Maria ancora distinguibile sul muro d'imposta dell'arco absidale.